



**MONITORAGGIO DEL SOSTEGNO CAMERALE
AI CONFIDI NEL 2014**
- Sintesi dei principali risultati -

Da diversi anni l'Unioncamere realizza in collaborazione con l'Istituto G. Tagliacarne un "Monitoraggio del sostegno camerale ai confidi", al fine di valutare - con cadenza annuale - il quadro territoriale degli interventi e degli strumenti finanziari posti in essere dalle Camere di Commercio e dalle Unioni regionali in chiave di sostegno all'accesso al credito delle imprese di tutti i comparti produttivi, prestando particolare attenzione al ruolo dei confidi quali soggetti che favoriscono un rapporto più "fluidico" tra banche e piccole e medie imprese.

Posto quanto sopra, giova sottolineare come il mutato contesto normativo in materia di sostegno pubblico ai consorzi fidi, ed in particolare la Legge di Stabilità 2014, ha imposto una revisione delle strategie e degli strumenti di intervento del sistema camerale a favore dei confidi.

Nello specifico si sottolinea come il comma 55 della suddetta Legge ha previsto che venga destinata *"una somma pari a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 dal sistema delle Camere di Commercio al sostegno dell'accesso al credito delle piccole e medie imprese attraverso il rafforzamento dei confidi, ivi compresi quelli non sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia"*.

In particolare, **per l'anno 2014, lo sforzo profuso dal sistema camerale si è concretizzato in una serie di interventi** ispirati alle linee guida condivise da Unioncamere e Assoconfidi nell'accordo sottoscritto nel 2012, **per complessivi 91,9 milioni di euro, di cui 46,5 milioni di contributi diretti ai consorzi fidi e 45,4 milioni destinati all'implementazione di fondi di cogaranzia e controgaranzia.**

Tutti i territori (ad eccezione del Molise e della Sicilia) si sono attivati per concorrere al raggiungimento dell'obiettivo economico posto dal suddetto comma, al fine di fronteggiare la crisi in atto sui mercati creditizi che sta mettendo da tempo a rischio l'accesso al credito per le PMI italiane. **Sono, infatti, 63 le Camere di Commercio ed una Unione Regionale che nel 2014 hanno attivato interventi a favore di 176 confidi.**

Tra le varie direttrici di intervento diretto giova evidenziare come il **sostegno ai Fondi rischi dei confidi abbia rappresentato la forma più diffusa assorbendo circa 31,5 milioni di euro**, mentre altre forme di patrimonializzazione o di partecipazione al capitale dei confidi sono state adottate dal sistema camerale solamente in pochi sporadici casi.

Inoltre, 9,7 milioni di euro sono stati veicolati per agevolare l'accesso al credito delle imprese attraverso il meccanismo dell'abbattimento degli oneri di finanziamento. Tale tipologia di intervento rappresenta una forma di agevolazione concessa direttamente alle imprese per il tramite dei confidi che assistendole nelle richieste alle banche per la concessione del credito intervengono a garanzia del fido stesso.

I confidi, quindi, versano alle imprese un contributo a valere sul plafond messo a disposizione dalle Camere di Commercio pari ad una parte degli interessi sul fido espressa in termini di punti percentuali. Tale misura non interviene sul patrimonio o sul fondo di garanzia del confido ma rende comunque la garanzia dello stesso più "appetibile" per i costi agevolati.

Anche l'implementazione di fondi di cogaranzia e controgaranzia è stata la via per sostenere l'accesso al credito delle PMI in particolare grazie al fondamentale ruolo del sistema camerale lombardo che ha investito risorse per oltre 24,2 milioni di euro.

Sempre a livello territoriale va, poi, sottolineato dal lato degli interventi diretti a favore dei confidi l'impegno delle Camere di Commercio dell'Emilia Romagna che hanno erogato risorse nel 2014 per oltre 10 milioni di euro.

Tab.1 – Risorse destinate dalle C.C.I.A.A. al sostegno dell'accesso al credito delle piccole e medie imprese per tipologia di intervento e per regione di appartenenza dell'ente camerale (Anno 2014; Valori assoluti in euro)

	Contribuzioni e al fondo rischi dei confidi	Contributi in abbattimento tassi su finanziamenti garantiti da confidi	Partecipazione al capitale sociale dei confidi	Strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate	TOTALE Interventi diretti confidi	Fondi di Cogaranzia e Controgaranzia	TOTALE Risorse
Abruzzo	1.294.753				1.294.753	250.000	1.544.753
Basilicata		54.672			54.672		54.672
Calabria	117.987	16.997			134.984	193.060	328.044
Campania	4.843.099	385.615			5.228.714	80.000	5.308.714
Emilia Romagna	3.003.054	4.379.130		2.642.232	10.024.416	920.000	10.944.416
Friuli Venezia Giulia	2.000.000				2.000.000	1.589.037	3.589.037
Lazio	6.300.000				6.300.000		6.300.000
Liguria						327.947	327.947
Lombardia	2.522.481	1.919.493			4.441.975	24.293.866	28.735.840
Marche	1.176.000				1.176.000	1.191.282	2.367.282
Piemonte	2.800.912	1.728.946		709.776	5.239.634		5.239.634
Puglia	115.200				115.200		115.200
Sardegna						70.043	70.043
Toscana	438.263	1.252.795			1.691.058		1.691.058
Trentino Alto Adige	600.000				600.000	12.000.000	12.600.000
Umbria	1.634.966				1.634.966		1.634.966
Valle d'Aosta						500.000	500.000
Veneto	4.624.272		1.900.000		6.524.272	4.000.000	10.524.272
Italia	31.470.988	9.737.649	1.900.000	3.352.008	46.460.645	45.415.234	91.875.879

Fonte: Elaborazioni su dati Camere di Commercio

Se si osserva invece il piano più prettamente operativo dei confidi oggetto di sostegno, si nota come nel 2014 **le risorse** si siano **indirizzate in prevalenza verso i confidi "intersettoriali"** (12,6 milioni di euro), in una logica di sostegno ad un numero più ampio possibile di settori, visto che la crisi ha colpito pesantemente l'intero sistema imprenditoriale nazionale.

Stante comunque la numerosità delle imprese nei settori artigianato e terziario non stupisce verificare come altri 23 milioni di euro circa siano stati veicolati a confidi espressione dei suddetti settori.

Tab. 2 – Contributi erogati dalle C.C.I.A.A. per settore di operatività dei confidi e regione di appartenenza dell'ente camerale (Anno 2014; Valori assoluti in euro)

	Agricoltura	Artigianato	Commercio, turismo e servizi	Cooperazione	Industria	Intersettoriale	Totale
Abruzzo	7.208	375.915	182.675		95.327	633.629	1.294.753
Basilicata	2.077					52.595	54.672
Calabria			39.292		45.692	50.000	134.984
Campania		832.093	2.707.375		1.682.375	6.871	5.228.714
Emilia Romagna	1.466.564	2.249.575	2.133.083	915.276	806.019	2.453.900	10.024.416
Friuli Venezia Giulia						2.000.000	2.000.000
Lazio	148.487	2.719.060	771.915	33.484	2.034.661	592.393	6.300.000
Lombardia	139.112	997.329	893.742	18.801	186.860	2.206.130	4.441.975
Marche		416.589	272.537	62.978	298.896	125.000	1.176.000
Piemonte	260.126	960.910	1.271.043		174.453	2.573.102	5.239.634
Puglia		86.400	28.800				115.200
Toscana	19.759	201.776	486.904		238.140	744.480	1.691.058
Trentino Alto Adige						600.000	600.000
Umbria		911.585	357.306		193.985	172.092	1.634.966
Veneto	164.577	2.372.491	1.947.654		1.653.443	386.107	6.524.272
Italia	2.207.910	12.123.723	11.092.324	1.030.540	7.409.849	12.596.299	46.460.645

Fonte: Elaborazioni su dati Camere di Commercio

Se si osserva poi il sostegno del sistema camerale sul piano della struttura organizzativo-patrimoniale dei confidi, si nota come **la maggior parte degli interventi** sia stata rivolta ai **confidi ex 107 TUB**. Questi soggetti hanno beneficiato nel 2014 di oltre **31 milioni di euro (66,8% delle risorse totali** erogate dal sistema camerale) a fronte dei 15,4 raccolti dai confidi c.d. 106 (33,2%). Nelle regioni del Mezzogiorno, tuttavia, gli interventi camerale hanno riguardato soprattutto i confidi ex 106 TUB, in virtù della maggior diffusione degli stessi rispetto ai confidi più strutturati in quest'area del Paese.

Tab. 3 – Contributi erogati dalle C.C.I.A.A. ai confidi per struttura organizzativa e regione di appartenenza dell'ente camerale (Anno 2014; Valori assoluti in euro e percentuali)

	Confidi 106	Confidi 107	Totale	Confidi 106	Confidi 107	Totale
Abruzzo	512.514	782.239	1.294.753	39,6	60,4	100,0
Basilicata	46.936	7.737	54.672	85,8	14,2	100,0
Calabria	134.984		134.984	100,0	0,0	100,0
Campania	3.742.781	1.485.933	5.228.714	71,6	28,4	100,0
Emilia Romagna	2.823.561	7.200.855	10.024.416	28,2	71,8	100,0
Friuli Venezia Giulia	2.000.000		2.000.000	100,0	0,0	100,0
Lazio	203.514	6.096.486	6.300.000	3,2	96,8	100,0
Lombardia	680.339	3.761.635	4.441.975	15,3	84,7	100,0
Marche	764.493	411.507	1.176.000	65,0	35,0	100,0
Piemonte	1.570.503	3.669.131	5.239.634	30,0	70,0	100,0
Puglia	115.200		115.200	100,0	0,0	100,0
Toscana	212.497	1.478.562	1.691.058	12,6	87,4	100,0
Trentino Alto Adige	600.000		600.000	100,0	0,0	100,0
Umbria	1.634.966		1.634.966	100,0	0,0	100,0
Veneto	382.809	6.141.462	6.524.272	5,9	94,1	100,0
Italia	15.425.097	31.035.548	46.460.645	33,2	66,8	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati Camere di Commercio

Se si osserva l'intervento del sistema camerale sui **fondi di controgaranzia e cogaranzia** va sottolineato come la cogaranzia sia una forma di intervento poco diffusa (solamente 1,6 milioni di euro), mentre la controgaranzia ha trovato nelle varie aree del Paese un discreto "successo" in termini finanziari.

Sono, comunque, gli interventi misti quelli che assorbono maggiori risorse finanziarie soprattutto grazie all'iniziativa "Confiducia" promossa dal sistema camerale lombardo in collaborazione con la Regione Lombardia.

Tab.4 – Risorse erogate dal sistema camerale per regione di appartenenza della C.C.I.A.A. quale intervento a fondi controgaranzia o cogaranzia (Anno 2014; Valori assoluti in euro)

	Intervento esclusivamente di cogaranzia	Intervento esclusivamente di controgaranzia (o riassicurazione)	Intervento misto sia di controgaranzia sia di cogaranzia	Totale complessivo
Abruzzo	250.000			250.000
Calabria	193.060			193.060
Campania			80.000	80.000
Emilia Romagna	480.000	100.000	340.000	920.000
Friuli Venezia Giulia		1.589.037		1.589.037
Liguria	210.000	117.947		327.947
Lombardia			24.293.866	24.293.866
Marche		1.191.282		1.191.282
Sardegna		70.043		70.043
Trentino Alto Adige		12.000.000		12.000.000
Valle d'Aosta	500.000			500.000
Veneto		4.000.000		4.000.000
Italia	1.633.060	19.068.309	24.713.866	45.415.234

Fonte: Elaborazioni su dati Camere di Commercio

Lo sforzo compiuto dalle Camere di Commercio nel 2014 è risultato notevole considerando anche la fase di grave incertezza sulle fonti di finanziamento del sistema camerale che ha caratterizzato l'anno.

Rispetto al 2013, inoltre, il livello finanziario di intervento si è mantenuto sulla stessa linea in riferimento al sostegno diretto ai confidi. Risulta, infatti, un totale per il 2013 di risorse veicolate ai confidi pari a 47,6 milioni di euro a fronte dei 46,5 milioni del 2014.

Considerando, invece, gli interventi sui fondi di controgaranzia e cogaranzia si nota come siano cresciuti in misura significativa rispetto al 2013 gli sforzi finanziari del sistema passando da 31,7 milioni di euro a 45,4 milioni.

Complessivamente, quindi, le risorse camerali investite per favorire l'accesso al credito delle imprese italiane crescono da 79,3 milioni del 2013 ai 91,9 milioni del 2014.

Tab.5 – Risorse destinate dalle C.C.I.A.A. al sostegno dell'accesso al credito delle piccole e medie imprese per tipologia di intervento e per regione di appartenenza dell'ente camerale (Anno 2013; Valori assoluti in euro)

	Contribuzioni e al fondo rischi dei confidi	Contributi in abbattimento tassi su finanziamenti garantiti da confidi	Partecipazione al capitale sociale dei confidi	Strumenti ibridi di patrimoniali zazione e passività subordinate	TOTALE Interventi diretti confidi	Fondi di Cogaranzia e Controgaranzia	TOTALE Risorse
Abruzzo	757.305	80.000			837.305		837.305
Basilicata		73.352			73.352		73.352
Calabria	2.100.792	183.003			2.283.795	56.530	2.340.325
Campania	134.997	850.000			984.997	100.000	1.084.997
Emilia Romagna	2.604.815	5.643.763		4.410.129	12.658.707	700.000	13.358.707
Friuli Venezia Giulia	5.000.000				5.000.000	2.080.000	7.080.000
Lazio	175.240				175.240	149.922	325.162
Liguria						1.496.680	1.496.680
Lombardia	1.670.000	5.428.624			7.098.624	26.047.777	33.146.401
Marche	990.000				990.000	965.000	1.955.000
Piemonte	1.087.783	1.422.248			2.510.032		2.510.032
Puglia	139.408				139.408		139.408
Sardegna						70.043	70.043
Toscana	766.464	1.952.950			2.719.414		2.719.414
Veneto	9.061.829		3.100.000		12.161.829		12.161.829
Italia	24.488.634	15.633.942	3.100.000	4.410.129	47.632.705	31.665.952	79.298.657

Fonte: Elaborazioni su dati Camere di Commercio